

AVVISO PUBBLICO

finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e successiva gestione in partenariato pubblico/privato sociale di attività ed interventi nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale", Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza (PNRR).

PATTO DI INTEGRITÀ

tra il Distretto Socio Sanitario n. 43, il Distretto Socio Sanitario D45

e

l'Ente del Terzo Settore _____
con sede legale in _____ (____), Via _____ n. _____,
C.F. _____ e partita IVA _____ nella persona di
_____ nato/a a _____ il ____/____/____, in qualità
di _____, munito dei relativi poteri, giusta _____
congiuntamente le "Parti"

Premesso che:

- I Distretti Socio Sanitari 43 e 45 nell'ambito delle materie di competenza, gestiscono procedimenti finalizzati a erogare servizi al cittadino, che rivestono il carattere della pubblica utilità, anche avvalendosi di soggetti privati che esercitano attività a valere su risorse pubbliche comunitarie nazionali e regionali.
- Oggetto del presente patto è la gestione in partenariato pubblico/privato sociale di attività ed interventi nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" del Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Considerato che:

- al fine di garantire il rispetto della legalità ed il corretto agire della pubblica amministrazione si ritiene necessario incentivare e valorizzare l'utilizzo da parte dei Distretti Socio Sanitari 43 e 45 di appositi strumenti per prevenire e/o reprimere il manifestarsi di fenomeni di illecito che possano determinare anche lo sviamento dell'azione amministrativa dai suoi fini propri;

- analogamente si ritiene opportuno obbligare gli enti e gli E.T.S. aggiudicatari dei servizi, attraverso la sottoscrizione di appositi patti di integrità, ad adottare analoghe iniziative anche per responsabilizzarli sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;
- un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza, di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento - clausole di tutela - tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto

- di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di violazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato nonché specifici impegni per salvaguardare i livelli occupazionali.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dei Distretti Socio Sanitari 43 e 45 e dell'aggiudicatario per la gestione di attività ed interventi nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" del Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza (PNRR) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, l'espreso impegno anticorruzione e antimafia.

Art. 3

Il Distretto 43 si impegna a rendere pubblici i dati riguardanti il procedimento di aggiudicazione dei servizi in ambito sociale, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del suddetto procedimento, a effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

I Distretti 43 e 45 si impegnano, inoltre, a semplificare le procedure amministrative, a renderle trasparenti e a rispettare i termini previsti dalle vigenti norme per tutti gli adempimenti a proprio carico. Inoltre, i Distretti Socio Sanitari 43 e 45 si impegnano a rendere pubbliche tutte le informazioni finalizzate ad individuare l'operatività e i risultati raggiunti nel servizio.

Art. 4

L'E.T.S. aggiudicatario si impegna a:

- ispirare la propria attività ai principi di onestà, trasparenza, lealtà, integrità e correttezza, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad adottare uno specifico Codice Etico, affinché la condotta di tutti coloro che, ai vari livelli di responsabilità, concorrono con i propri atti allo svolgimento della complessiva attività dell'Ente sia improntata sui seguenti valori:
 - integrità morale, onestà personale e correttezza nei rapporti interni ed esterni;
 - trasparenza nei confronti dei dipendenti, dei portatori di interessi correlati e del mercato;
 - rispetto dei dipendenti e impegno a valorizzarne le capacità professionali;
 - impegno sociale;
 - tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente;
- a favorire la massima diffusione del Codice Etico, provvedendo al suo approfondimento ed aggiornamento e a garantire il rispetto;
- selezionare, assumere, retribuire, formare e valutare i dipendenti in base a criteri di merito, di competenza e professionalità, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua e di sesso;
- combattere, in particolare, qualsiasi forma di intimidazione, ostilità, isolamento, indebita interferenza o condizionamento, molestia sessuale;
- rappresentare i fatti gestionali in modo completo, trasparente, veritiero, accurato e tempestivo, anche al fine di agevolare il processo contabile nel suo complesso e nel rispetto delle procedure previste;
- registrare correttamente e senza alcuna omissione ogni operazione economica e transazione finanziaria;
- conservare adeguata documentazione di ogni operazione e transazione, in modo da rendere agevole la verifica del processo decisionale e di autorizzazione;
- consentire l'effettuazione dei controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione;
- fornire ai Distretti Socio Sanitari 43 e 45 le informazioni necessarie in modo veritiero e completo;
- non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari;
- denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei loro confronti o nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di loro familiari o di eventuali soggetti legati alla E.T.S. da rapporti professionali;
- effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie di ammontare superiore alla soglia di 2 mila euro esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
- comunicare ogni variazione delle informazioni concernenti la compagine sociale;
- richiedere le informazioni del Prefetto per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connesse all'attività finanziata, contratti privati di appalti di lavori, servizi e forniture;

- a non attribuire al personale dipendente dall'E.T.S. incarichi di responsabilità di qualsiasi genere qualora ricorra una delle condizioni di cui agli articoli 7 e 8 del D. Lgs. n. 235/2012 e/o sia accertata la sussistenza di forme di condizionamento, attraverso collegamenti diretti o indiretti con la criminalità di tipo mafioso, tali da compromettere il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione della Cooperativa, nonché il regolare funzionamento dei servizi ad essa affidati;
- a non instaurare rapporti di consulenza, collaborazione, studio, ricerca, o rapporti di lavoro disciplinati dal D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 né a conferire incarico di componente di organi di controllo o altri incarichi a soggetti esterni nei cui confronti ricorrano le condizioni di cui al punto precedente;
- a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura in oggetto;
- ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto della presente procedura;
- ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, D. Lgs. n. 165/2001, a non intrattenere, né avere intrattenuto, contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o attribuito incarichi ad ex dipendenti dei Comuni dei Distretti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto degli stessi Distretti 43 e 45 nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con il Distretto, per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot. n. 57509 del 29/04/2014);
- ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 9, lettera e), Legge n. 190/2012, a non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione regionale coinvolti a qualunque titolo nella trattazione e/o istruttoria del procedimento di aggiudicazione del servizio.

Art. 5

Fatte salve specifiche disposizioni normative nazionali e/o regionali poste a salvaguardia dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione, le Parti si impegnano reciprocamente nel caso concreto e ciascuno nell'esercizio delle proprie competenze a evitare la sussistenza di situazioni di conflitto di interesse derivanti da rapporti di lavoro o di consulenza, collaborazione, studio, ricerca, anche occasionali instaurati con parenti entro il quarto grado o affini entro il terzo di soggetti che prestano attività lavorativa a qualunque titolo presso uffici dell'Amministrazione esercitanti competenze aventi rifluenze nei servizi oggetto dell'appalto.

A tal fine, le Parti si impegnano ad adottare ogni misura idonea a rimuovere la situazione di conflitto.

Art. 6

L'E.T.S. aggiudicataria prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di integrità, i Distretti Socio Sanitari 43 e 45 recederanno dal rapporto.

Art. 7

L'E.T.S. è consapevole che i Distretti 43 e 45, al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni, si avvarranno anche della collaborazione delle Forze dell'Ordine.

Art. 8

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività oggetto dell'appalto di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

_____, li _____

(luogo)

(Firma del legale rappresentante dell'Ente*)

* In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri di firma